



associazione nazionale dirigenti pubblici  
e alte professionalità della scuola

Sezione del Piemonte

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XVII, n. 18 (27 novembre 2020)

### Sommario:

**FUN 2017/18 e 2018/19: ripartite le risorse per evitare restituzioni**

**Terza riunione del Tavolo nazionale permanente: sul tema dei trasporti l'ANP sollecita azioni rapide e incisive**

**Consulenza previdenziale**

**Consulenza legale e amministrativa**

### **FUN 2017/18 e 2018/19: ripartite le risorse per evitare restituzioni**

L'ANP ha partecipato il 17 novembre, in videoconferenza, all'incontro con il Ministero dell'istruzione dedicato all'informazione sul decreto di ripartizione delle risorse previste dal comma 3 dell'art. 230-bis del D.L. 34/2020. Tali risorse, corrispondenti a 13,1 milioni di euro (lordo Stato), sono finalizzate a evitare che la sottoscrizione dei CIR 2017/2018 e 2018/2019 comporti forme di restituzione di quanto percepito, in questi anni, dai colleghi sulla base dei CIR 2016/2017. L'Amministrazione, rappresentata dal Direttore Generale Greco, ha comunicato che il monitoraggio effettuato dagli Uffici scolastici regionali, più dettagliato rispetto al precedente come richiesto dalle organizzazioni sindacali, consente di ripartire le risorse evitando restituzioni a valere sulla posizione variabile nonostante si rilevino situazioni di incapienza delle quote di risultato stabilite dai CIR 2016/2017. La ripartizione, in sostanza, permette di mantenere inalterate, per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, la quota di posizione variabile già pattuita nei CIR 2016/2017 e, conseguentemente, quella per le reggenze. Si riduce, invece, la quota relativa alla retribuzione di risultato che, però, non è ancora stata percepita dai colleghi.

L'ANP considera significativo il nuovo monitoraggio che ha individuato in modo più puntuale le diverse situazioni di incapienza. Abbiamo ribadito che, in questa situazione, è determinante il fattore tempo: l'Amministrazione deve avviare quanto prima l'interlocuzione con il MEF per sottoscrivere il decreto interministeriale di ripartizione e per consentire la conclusione delle contrattazioni integrative regionali senza restituzioni. Abbiamo anche chiesto di procedere con l'immediata erogazione della retribuzione di posizione (parte variabile) a quei colleghi che, pur entrati in servizio a partire dal 1° settembre 2017, devono ancora percepirla. L'Amministrazione si è impegnata in tal senso.

Per quanto concerne la somma di 13 milioni, ribadiamo che si tratta di un intervento dovuto, in quanto finalizzato solo ad evitare restituzioni da parte dei colleghi.

La questione retributiva dei dirigenti della scuola, infatti, deve essere affrontata e risolta in modo strutturale soprattutto in vista del FUN del 2019/2020: questo è possibile solo incrementando in modo sostanzioso le risorse finalizzate al riconoscimento di un ruolo che, mai come in questa fase storica, risulta essenziale per garantire il diritto all'istruzione.

L'ANP chiede al Governo di dimostrare proprio ora, mentre inizia la discussione della legge di bilancio per il 2021, quanto sia importante il servizio che i dirigenti della scuola assicurano al Paese ogni giorno.

Fatti, non parole!

---

### **Terza riunione del Tavolo nazionale permanente: sul tema dei trasporti l'ANP sollecita azioni rapide e incisive**

Il 17 novembre l'ANP ha partecipato alla terza riunione del Tavolo nazionale permanente previsto dal Protocollo del 6 agosto 2020.

L'incontro si è svolto alla presenza di rappresentanti del Ministero dell'istruzione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero della salute, del CTS, dell'ANCI, dell'UPI, della Conferenza Stato-Regioni, delle OO.SS. del Comparto e dell'Area istruzione e ricerca con lo scopo prioritario di analizzare le problematiche connesse al tema dei trasporti in relazione alla riorganizzazione della didattica in presenza.

Il Capo Dipartimento Dott.ssa Boda ha premesso, ancora una volta, l'impegno del Ministero a sollecitare la frequente convocazione dei tavoli regionali, quanto mai necessari per raggiungere una soluzione condivisa sulle problematiche connesse al rientro degli alunni in classe. Oggi, quattro milioni di studenti stanno svolgendo attività didattica da remoto, dato che amareggia l'Amministrazione e vanifica parte degli sforzi profusi nei mesi scorsi. Il Capo Dipartimento ha poi comunicato che il prossimo incontro – previsto per venerdì 20 novembre – avrà ad oggetto le problematiche relative alle relazioni con le famiglie e che si svolgerà alla presenza di diverse associazioni di genitori.

Il rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha preventivamente chiarito come il sistema dei trasporti pubblico sia rigido e costruito ordinariamente su criteri di efficienza calcolati sulla massima occupazione degli spazi. Ciò detto, sulla base di studi sui flussi di mobilità nei cosiddetti orari “di punta” e “di morbida” e sulla possibilità di usare mezzi aggiuntivi, ha riferito che le criticità, molto notevoli nelle grandi aree urbane, non possono in alcun modo essere superate se non prevedendo scaglionamenti negli ingressi da inserire nelle fasce orarie “di morbida”, ritenendo improbabile l'ipotesi di incidere sui tempi del tessuto produttivo pubblico e privato. Sulla stessa linea si è posto il rappresentante della Conferenza Stato-Regioni che, pur invitando alla collaborazione tra tutti i soggetti per arginare le difficoltà determinate dal binomio scuola/trasporti pubblici locali (TPL), ha affermato che occorre necessariamente incidere sull'organizzazione scolastica.

Il rappresentante del CTS, nel ribadire la necessità della scuola in presenza, ha riportato gli esiti dell'analisi della mobilità pedonale e veicolare sulla scorta di indicatori in open source che attestano un'effettiva diminuzione, rispetto a febbraio 2020, dei flussi di traffico. Ha affermato, tuttavia, che occorre ancora lavorare su tre elementi: la modulazione della domanda di trasporto nei picchi orari; i reali numeri di studenti che si avvalgono dei TPL (30%); il monitoraggio degli accessi ai tornelli e nelle zone di attesa. A suo avviso, solo offrendo dati di questo genere ai mobility manager si potranno trovare soluzioni adeguate.

Il coordinatore del CTS, dott. Agostino Miozzo, ha invitato a fare attenzione sul futuro prossimo: c'è il rischio di non farsi trovare pronti dinanzi a una possibile terza ondata epidemiologica.

L'ANP ha innanzitutto invitato i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ad approfittare della fase di sospensione delle attività didattiche nel secondo ciclo, quello di certo maggiormente interessato dal tema dei trasporti pubblici, per riorganizzare il servizio in funzione della ripresa delle attività in presenza. Al tempo stesso ha sottolineato la necessità di garantire condizioni di fattibilità per il trasporto degli studenti impegnati nelle attività di laboratorio, tuttora in presenza, e di quelli – alunni con bisogni educativi speciali e figli di personale sanitario – che frequentano percorsi didattici opportunamente organizzati. A tal fine, l'ANP ha sollecitato l'effettiva partecipazione dei soggetti istituzionali interessati ai tavoli territoriali per elaborare soluzioni adeguate alle specifiche esigenze delle scuole e delle famiglie.

Spiace notare come, ancora una volta, venga chiesto alla scuola di adeguarsi e rimodularsi come se ciò fosse un'operazione semplice per un settore che, agli occhi di molti, evidentemente non rappresenta una parte della filiera ‘produttiva’ del Paese. Questa visione, oltre che errata, è contraddetta dalla realtà: nella scuola opera un milione di lavoratori, senza calcolare tutte le altre

realità collegate (ad es. gli operatori economici per i vari servizi), e ogni rimodulazione organizzativa investe necessariamente il tessuto sociale e lavorativo del suo personale e di quello delle famiglie degli studenti (svariati milioni di persone). Il sistema educativo, occorre purtroppo ricordarlo ancora una volta, crea un “prodotto” di inestimabile valore: il capitale umano del Paese.

L’ANP ha poi ribadito l’importanza e la funzione della scuola in presenza per la quale occorre che prenda definitivamente sostanza una cintura di protezione costituita dai seguenti fattori, in aggiunta a quello rappresentato dai trasporti: l’efficace gestione del contact tracing da parte dei Dipartimenti di prevenzione territorialmente competenti per alleggerire la pressione delle quarantene; la fornitura dei banchi alle scuole, anche del primo ciclo, che a tutt’oggi non ne dispongono; la piena funzionalità delle GPS – le cui criticità attualmente impediscono la stabilità dell’organico – per garantire una didattica regolare e consentire un più agevole reclutamento del personale supplente. Solo in presenza di tali condizioni la scuola può garantire le sue attività in sicurezza e riprendere le fila di quella trama di relazioni necessaria a fronteggiare le criticità più urgenti: tanti, troppi studenti si stanno allontanando dalle aule implementando i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa, già pesantemente presenti in diverse aree del Paese.

L’ANP, inoltre, ha sollevato le problematiche legate alle richieste di informazioni che arrivano alle scuole da parte del Ministero dell’istruzione. Non si contesta la necessità di acquisire conoscenza dei dati di contesto per realizzare consequenziali piani di azione, quanto, piuttosto il carattere di estemporaneità che connota tali rilevazioni. Sarebbe, invece, opportuno che alle scuole fossero sottoposti monitoraggi mirati, sistematici e con frequenza programmata. Così facendo, si concorrerebbe alla qualità e alla quantità dei dati che, se processati opportunamente, potrebbero essere utili all’Amministrazione per gestire con maggior efficacia le problematiche dell’emergenza epidemiologica. D’altra parte, pure le scuole ne trarrebbero benefici potendo pianificare i tempi e le modalità di risposta alle richieste ministeriali.

L’ANP, infine, ha chiesto di conoscere i dati raccolti dal Ministero in questi mesi per avere strumenti di valutazione dell’agito e, soprattutto, in funzione di miglioramento per l’organizzazione e la didattica della scuola dell’emergenza.

Quattro milioni di studenti lontano dalle aule sono una sconfitta per la nazione: si agisca con celerità e certezza. I tentennamenti e l’estemporaneità arrecano solo danni.

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE**

A causa dell’emergenza della pandemia, la consulenza previdenziale curata dal dott. **Giuliano Coan** si potrà effettuare **telefonicamente**.

La consulenza previdenziale avverrà con la seguente modalità. Il socio interessato segnalerà l’esigenza a Carlo Colombano (tel. 3892722366, mail: [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)), che provvederà a inoltrare la richiesta al dott. Coan unitamente al numero di telefono del richiedente. Il dott. Coan prenderà contatto con l’interessato per l’approfondimento del caso e concorderà il da farsi.

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti

mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP, già forniti dal defunto avv. Giuseppe Pennisi, verranno ora prestati dall’avv. **FABIO PALADINI**, sempre nella sede del Liceo Classico M. D’Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Per la consulenza telefonica il numero è 3403833174 nei giorni martedì (16/20) e sabato (9:30/12:30). La mail è [paladinifabio@hotmail.com](mailto:paladinifabio@hotmail.com) cui potranno essere inviate le richieste di parere anche in vista della consulenza in presenza a Torino.

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte

vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano.

Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Ainardi Emanuela, tel. 3494108324, e-mail: [emanuela.ainardi@fastwebnet.it](mailto:emanuela.ainardi@fastwebnet.it)

Babboni Davide, tel. 3317461642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Barsottini Stefania, tel. 3391528307, 011/5628394-95, e-mail: [stefania.barsottini@virgilio.it](mailto:stefania.barsottini@virgilio.it)

Botta Sergio, e-mail: [sergio.botta@istruzione.it](mailto:sergio.botta@istruzione.it)

Brusa Massimo, e-mail: [massimo.brusa@istruzione.it](mailto:massimo.brusa@istruzione.it)

Cantone Fulvia, tel. 0161294286, e-mail: [fulvia.cantone@gmail.com](mailto:fulvia.cantone@gmail.com)

Catenazzo Tiziana, tel. 3401499197, e-mail: [tiziana.catenazzo@gmail.com](mailto:tiziana.catenazzo@gmail.com)

Cavallari Maria Enrica, tel. 3358306824, e-mail: [mariaenrica.cavallari@gmail.com](mailto:mariaenrica.cavallari@gmail.com)

Colombano Carlo, tel. 3892722366, e-mail: [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

De Nicola Antonio, tel. 3205310626, e-mail: [denicolanto@gmail.com](mailto:denicolanto@gmail.com)

Di Liberti Francesca, tel. 3475302277, e-mail: [francescadiliberti@gmail.com](mailto:francescadiliberti@gmail.com)

Giacone Maurizio, tel. 3384553329, e-mail: [maurizio.giacone@virgilio.it](mailto:maurizio.giacone@virgilio.it)

Landi Rosa Anna, tel. 3389912876, e-mail: [rossxyz@alice.it](mailto:rossxyz@alice.it)

Giorgio Marino, tel. 347578016, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Maulini Michela, tel. 3402719577, e-mail: [michelamaulini@libero.it](mailto:michelamaulini@libero.it)

Miori Raffaella, tel. 3408098213, e-mail: [rafmiori@gmail.com](mailto:rafmiori@gmail.com)

Mondello Santino, tel. 3312296983, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Perrini Mario, tel. 3317408128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Pieri Paolo, tel. 3472504215, e-mail: [paolo\\_pieri@fastwebnet.it](mailto:paolo_pieri@fastwebnet.it)

Re Ivan, tel. 3392043166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Rubini Lorenzo, tel. 3287313182, e-mail: [rubinmarioperrini@libero.it](mailto:rubinmarioperrini@libero.it).lor@libero.it

Savino Liliana, tel.393346104783, e-mail: [lilisav@libero.it](mailto:lilisav@libero.it)

Tantardini Nadia, tel. 3938965551, e-mail: [nadia.tantardini@istruzione.it](mailto:nadia.tantardini@istruzione.it)

Taverna Giovanna, tel. 3805173985, 3246219808, e-mail: [giovannataverna46@gmail.com](mailto:giovannataverna46@gmail.com)

Valenti Valeria, 3479100351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it)

Vallino Daniele, tel. 347 7620919, e-mail: [d.a.g.vallino@gmail.com](mailto:d.a.g.vallino@gmail.com)

Viscomi Silvia, tel. 3491223450, e-mail: [silvia.viscomi@libero.it](mailto:silvia.viscomi@libero.it)

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevicchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389 2722366; e-mail: [anppiemonte@gmail.com](mailto:anppiemonte@gmail.com)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**